



## SPECIALE 70ESIMO



“La Piccola e Media Industria Italiana, la nostra piccola e media industria è un modello non soltanto industriale ed economico, ma anche culturale e sociale: centro di aggregazione - tipo famiglia allargata - nella quale l'imprenditore svolge una funzione sociale, simile a quella del pater familias della Roma antica con funzioni di guida e conduzione del nucleo.”

Il mondo è sempre  
più connesso.  
La mia banca deve avere  
i contatti giusti.



## Corporate Banking UniCredit

Quello che conta per i nostri clienti è disporre di soluzioni semplici e concrete per cogliere ogni tipo di opportunità in tutti i loro mercati di riferimento. Per questo il Corporate Banking di UniCredit offre un'assistenza a 360°, dai servizi e prodotti bancari al supporto strategico, fino ai processi di sviluppo e internazionalizzazione dell'impresa.





“Lo chiediamo con forza: dobbiamo essere sentiti dalla politica su decisioni che impattano sul lavoro dell’impresa. Possiamo incidere? Certo, non solo lo si può fare ma lo si deve fare. In gioco c’è la nostra vita, la vita della nostra manifattura intesa come polo trainante dell’occupazione e dell’economia.”

“La nostra vocazione è fare impresa e dare posti di lavoro degni di questo nome, avere macchinari tecnologicamente avanzati. Tutto questo lo possiamo fare se ci vengono lasciate le risorse, se la burocrazia non interviene con pretenziose richieste. Abbiamo la fortuna di avere i migliori dipendenti del mondo, vorremmo essere lasciati liberi di intraprendere nel pieno rispetto delle leggi, e per questo serve anche avere la miglior classe politica del mondo.”

“La tecnologia deriva dall’umanità, ma l’umanità non può derivare dalla tecnologia. L’innovazione è l’insieme della conoscenza e la conoscenza è sì ricerca, ma anche cultura. Siamo sicuri che la tecnologia, da sola, sia la strada giusta o l’unica strada?”



## Conosciamo meglio il nuovo Fondo dedicato alla tutela dei Dirigenti delle Piccole e Medie Imprese

A quasi un anno dalla sua nascita il Fondo **“PMI Welfare Manager”**, punto di forza del contratto rinnovato dei manager della pmi, sta portando avanti il suo obiettivo di tenere saldo, da un punto di vista professionale, chi perde occupazione favorendo il dirigente, in attesa della sua nuova collocazione, attraverso uno strumento di sostegno economico per non disperdere queste elevate professionalità a favore della pmi.

Con questo nuovo ente di riferimento, Confapi e Federmanager hanno voluto rafforzare alcune iniziative preesistenti come la certificazione delle competenze di alcune figure specifiche utili alle pmi, come ad esempio: *il temporary manager, il manager per l'internalizzazione, l'export manager e quello per le reti di impresa e da ultimo l'innovation manager.*

*“L'istituzione di questo nuovo Ente sarà una sfida da vincere per mettere in campo le azioni di politica attiva e passiva previste nel contratto.”* Questa la dichiarazione del Presidente del Fondo, l'Ing. Giuseppe Califano, che prosegue: *“Il PMI Welfare Manager rappresenta una nuova iniziativa bilaterale dedicata alle politiche attive e passive per i dirigenti e i quadri superiori che perdono il posto di lavoro. Il Fondo ha tutte le capacità per vincere la crisi grazie ai suoi elementi qualificanti”.*



È fondamentale e prioritario avere in azienda le suddette elevate professionalità “certificate” per meglio gestire e trarre vantaggio dalla digitalizzazione delle imprese, proiettate verso le nuove sfide dell'industria 4.0.

*“Il nuovo Fondo - spiega il vicepresidente Delio Dalola - ha esclusive finalità solidaristiche che riguardano l'assicurazione per gli iscritti di prestazioni di politica passiva, come il sostegno al reddito del dirigente e del quadro superiore involontariamente disoccupati, e di politiche attive, con la certificazione delle competenze a dirigenti e quadri superiori occupati e non occupati, a completamento dell'assessment”.*

Entrando più nel dettaglio, scopriamo gli aspetti tecnici del PMI Welfare Manager. Sono iscritti di diritto al Fondo le imprese e gli altri enti che applichino il CCNL per i Dirigenti e per i Quadri Superiori delle piccole e medie aziende industriali produttrici di beni e servizi stipulato da Confapi





e Federmanager, nonché i Dirigenti e i Quadri Superiori dipendenti di tali imprese o enti, previa comunicazione al Fondo della loro assunzione o promozione.

Sono obbligatoriamente iscritte anche le imprese e tutti gli altri soggetti che applichino un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro diverso da quello sottoscritto dalle parti ma, comunque, stipulato da almeno una di esse o da una Organizzazione Nazionale aderente ad una di esse, a condizione che detto CCNL preveda la possibilità di iscrizione alla Gestione stessa. Detta iscrizione comporta il medesimo trattamento contributivo ed erogativo.

Possono altresì iscriversi al Fondo gli altri Quadri delle suddette imprese o enti, nonché gli Amministratori e i Titolari delle medesime imprese, purché ciò sia regolato da successivo accordo che verrà stipulato tra le parti.

Il Dirigente involontariamente disoccupato, al termine del periodo di preavviso previsto dalla legge anche se non lavorato, dovrà completare un percorso di politiche attive del lavoro nell'arco temporale dei 12 mesi successivi alla scadenza del preavviso per poter accedere alle prestazioni di sostegno al reddito che il Fondo andrà ad erogare.

Il percorso di politiche attive è propedeutico alla maturazione del diritto del Dirigente alla integrazione di sostegno al reddito a partire dal 13° mese successivo alla scadenza del preavviso secondo le seguenti modalità:

- € **1.200,00** per un massimo di 12 mesi, per i Dirigenti con un'anzianità lavorativa e contributiva al Fondo di almeno 4 anni;
- € **800,00** per un massimo di 12 mesi, per i Dirigenti con un'anzianità lavorativa e contributiva al Fondo inferiore ai 4 anni ma di almeno 1.

Al fine di agevolare la ricollocazione del dirigente inoccupato è previsto un servizio di certificazione delle competenze con copertura totale del costo per i dirigenti involontariamente disoccupati e parziale, nella misura del 50% del costo totale, per gli altri. I Quadri Superiori involontariamente disoccupato, al termine del periodo di preavviso previsto dalla legge anche se non lavorato, dovrà completare un percorso di politiche attive del lavoro nell'arco temporale dei 12 mesi successivi alla scadenza del preavviso per poter accedere alle prestazioni di sostegno al reddito che il Fondo andrà ad erogare.

Il percorso di politiche attive è propedeutico alla maturazione del diritto del Quadro Superiore alla integrazione di sostegno al reddito a partire dal 13 mese successivo alla scadenza del preavviso secondo le seguenti modalità:

- € **200** per un massimo di 12 mesi, per i Quadri Superiori con un'anzianità lavorativa e contributiva al Fondo di almeno 1 anno.

Questi gli aspetti principali che costituiscono il Fondo, ma per maggiori informazioni si può consultare il sito [www.pmiwfm.it](http://www.pmiwfm.it)



“Noi siamo per vocazione europeisti, ma questa non è l’Europa dell’unione fa la forza, quella che abbiamo creato e a cui continuiamo ad aspirare. Certo non possiamo stare fermi di fronte alla spada di Damocle del debito pubblico, ma cominciamo a fare una seria *spending review* nel comparto pubblico. Desta sgomento il fatto che si siano succeduti 3 o 4 Commissari alla spending review senza produrre risultati di rilievo. Non certo per loro incapacità, ma perché hanno gettato le armi di fronte ad una politica debole e incapace di assumersi la responsabilità di scelte anche apparentemente impopolari. Non pecco d’orgoglio, dicendo che ogni buon imprenditore la saprebbe fare, senza incidere sui servizi essenziali alla cittadinanza, ma ottimizzando le spese.”

“Noi siamo ogni giorno dalla parte del lavoro, dalla parte di quello serio e rispettoso della persona. Non siamo per i bonus, seppur per nobili intenti. Siamo per misure strutturali e di prospettiva.”

“Noi di Confapi intanto abbiamo inserito all’interno dei nostri contratti elementi di novità che li rendono unici e decisamente moderni. Abbiamo costruito un solido e innovativo sistema bilaterale con 11 enti che offrono a lavoratori e dirigenti servizi specifici in materia di formazione, di previdenza complementare e sostegno al reddito.”





Abbiamo istituito insieme al sindacato borse di studio, che coprono alloggio, libri e mezzi di trasporto per i figli di lavoratori e per i lavoratori stessi per farli arrivare al traguardo della laurea, lontano per troppi dei nostri giovani.”

“Dal bollettino dello scorso aprile di Banca d’Italia emerge che vi sono ancora ritardi su fonti degli investimenti da parte delle PMI. Questa problematicità deriva principalmente dalla scarsa diversificazione delle fonti di finanziamento, con un forte ricorso a prestiti bancari a breve termine che non permettono di intraprendere percorsi di espansione di lungo periodo e che rendono l’impresa vulnerabile in caso di shock negativi. Occorre creare un mercato del credito alternativo al canale banche.”

“Andrebbe prevista una differenziazione dell’aliquota Ires per le *small business companies* così come avviene nei principali paesi europei. L’IMU sugli immobili industriali grava in maniera considerevole sul settore manifatturiero che necessita di strumentazioni importanti e di spazi molto ampi per l’esercizio dell’attività impresa, a differenza di aziende robotizzate e digitali che generano notevoli fatturati a fronte di beni strumentali e di spazi esigui. Sarebbe necessario rimodulare l’imposta prendendo come base di calcolo sia il fatturato sia il settore merceologico. Prevediamo poi un’esonazione parziale dall’imposta per quei capannoni industriali che, a seguito di un ridimensionamento dell’attività d’impresa, non vengono più utilizzati. Infine rendiamola deducibile al 100% dal reddito d’impresa.”



La Fondazione Idi, ente paritetico tra Confapi e Federmanager, ha un ruolo centrale nell'adeguamento e nello sviluppo programmatico dell'evoluzione professionale dei dirigenti e dei quadri superiori e la cultura imprenditoriale della Piccole e Medie Imprese. E' il tramite delle due organizzazioni, per studiare, proporre e realizzare percorsi di formazione e sviluppo professionale. Nel tempo questa iniziativa si è dimostrata di grande utilità e valore strategico soprattutto alla luce dell'evoluzione tecnologica, dello sviluppo delle politiche gestionali e finanziarie delle imprese e dei mercati, che hanno caratterizzato questo periodo. Oggi la Fondazione Idi organizza corsi presso la propria sede di Milano ma anche sull'intero territorio nazionale grazie alla proficua collaborazione delle strutture territoriali di Confapi e Federmanager.

I percorsi formativi sono pensati "su misura" per creare un dialogo costante con i dirigenti sui grandi temi del cambiamento culturale e organizzativo che le PMI stanno già affrontando in un contesto storico ed economico segnato da una competizione esasperata. Per fronteggiare la profonda mutazione del mercato del lavoro occorrono manager e imprenditori preparati, capaci di esercitare la "mente innovativa", che siano non meri esecutori, ma portatori di idee, soluzioni, strategie.

I percorsi formativi hanno inoltre l'importante funzione di attrarre i decision maker a confrontarsi sulle questioni vitali per il futuro delle PMI, in modo da creare una club/community dinamica e soprattutto pronta a individuare campi di analisi e ambiti sempre nuovi di approfondimento. Otto sono i filoni tematici individuati dai docenti della Fondazione IDI per l'annualità 2017-2018 e riguardano Project Management Base, Project Management Avanzato, Innovazione d'impresa, Controllo di gestione, Conquistare il cliente, Strategie di marketing e vendita, Valorizzare le persone in azienda, Sviluppo personale e professionale.

Per maggiori informazioni visita il sito [www.fondazioneidi.it](http://www.fondazioneidi.it)





“Pochi sono i giovani imprenditori e ci dobbiamo domandare il perché. È una contraddizione stridente se si pensa alle peculiarità legate alla gioventù pronta, da che mondo è mondo, a sognare e ad osare. Allora siamo noi che dobbiamo osare nei loro riguardi e favorire il loro percorso.”

“Per un rilancio e un ammodernamento del nostro sistema industriale, dobbiamo favorire i giovani sotto i 25 anni che vogliono aprire un’azienda. Per aiutare questi giovani a realizzare le loro idee, si dovrebbe prevedere la possibilità di aprire un’azienda con la spesa di un euro, senza lacci e laccioli burocratici, in mezz’ora e on line. Destinando loro 1.000 euro, non come bonus, ma a scopo”.



# E.B.M.

Ente Bilaterale Metalmeccanici

Il settore meccanico è in Italia uno dei comparti maggiormente rappresentativi dell'industria manifatturiera. Il CCNL siglato il 29 luglio 2013 e sottoscritto da Unionmeccanica e Fiom/Cgil, ha creato un Ente Bilaterale (EBM). Con il rinnovo del CCNL del 3 luglio 2017, oltre a Fiom-Cgil anche Fim-Cisl e Uilm – Uil sono entrate a far parte di EBM.

EBM è l'ente bilaterale dove affluiscono i versamenti della bilateralità contrattuale a carico dei datori di lavoro che applicano il CCNL metalmeccanici Unionmeccanica.

I servizi e le prestazioni si rivolgono sia alle aziende che ai lavoratori.

## Prestazioni a sostegno delle aziende

### Carenza di malattia

L'importo del rimborso di tale prestazione è di 210 euro. È possibile richiedere, nel corso dell'anno solare (1/1 – 31-12), 5 prestazioni ogni 15 lavoratori (da 1 a 15 lavoratori 5 prestazioni, da 16 a 30 lavoratori 10 prestazioni e così via). Per lo stesso lavoratore, è possibile richiedere un solo sussidio l'anno. Una volta in possesso di tali requisiti l'azienda può richiedere la prestazione presentando il modulo di richiesta, scaricabile dal sito EBM nella sezione documenti, debitamente compilato allegando allo stesso la copia del LUL o del certificato medico dal quale si evince la Carenza di malattia. Il tutto va inviato dall'azienda tramite il portale [www.entebilateralemetalmeccanici.it](http://www.entebilateralemetalmeccanici.it) nell'area riservata aziende.

### Formazione esterna per gli apprendisti

Tali prestazioni sono richiedibili nel momento in cui il dipendente assunto con contratto di apprendistato effettua formazione all'esterno dell'azienda e la stessa rimborsa le spese per eventuali trasporti e pasti.

Una volta in possesso di tali requisiti l'azienda può richiedere la prestazione presentando il modulo di richiesta, scaricabile dal sito [www.entebilateralemetalmeccanici.it](http://www.entebilateralemetalmeccanici.it) nella sezione documenti, debitamente compilato allegando allo stesso la copia del contratto apprendistato del lavoratore, documentazione attestante la formazione esterna all'azienda, dichiarazione firmata dall'apprendista che attesta di aver ricevuto dall'azienda i rimborsi delle spese sostenute e le copie F24, relativi al pagamento, degli ultimi tre mesi. Il tutto va inviato tramite il portale nell'area riservata aziende. L'importo del rimborso di tale prestazione è di 200 euro.

### Prestazioni a favore dei lavoratori

Infortunio riconosciuto dall'INAIL di durata pari o superiore a 40 (quaranta) giorni nel corso dell'anno civile (1/1 - 31/12);

Malattia continuativa in corso d'anno civile (1/1 – 31/12) con pagamento da parte dell'azienda del 50% della retribuzione;

Fruizione di permessi ex L.104/92 per se stessi, per assistenza a figli, genitori e coniugi e fratelli non autosufficienti;

Lavoratrici o lavoratori che iscrivono i propri figli all'asilo nido/ scuola materna;

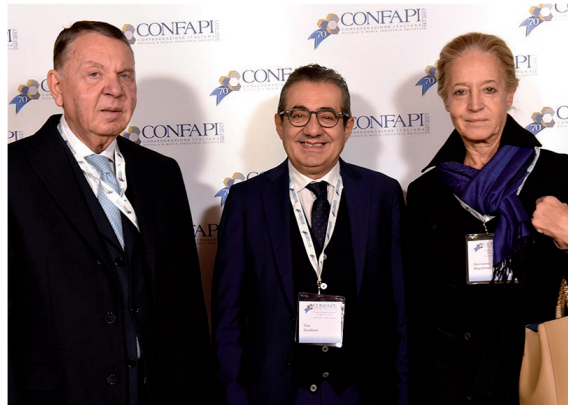
Lavoratrici o lavoratori che iscrivono se stessi e/o i propri figli all'Università;

Contributo all'acquisto di libri scolastici per i figli di lavoratrici e lavoratori iscritti alle scuole medie inferiori;

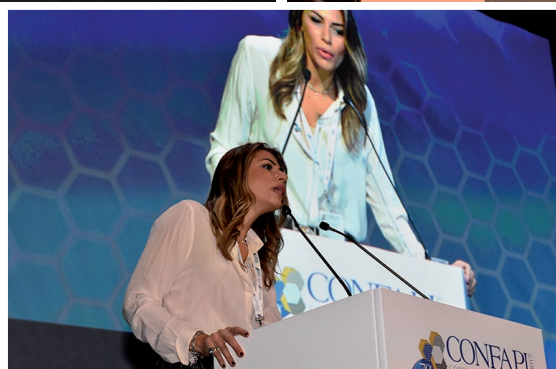
Contributo all'acquisto di libri scolastici per i figli di lavoratrici e lavoratori iscritti alle scuole medie superiori;

Contributo alla nascita di un figlio/a o adozione di un figlio/a.









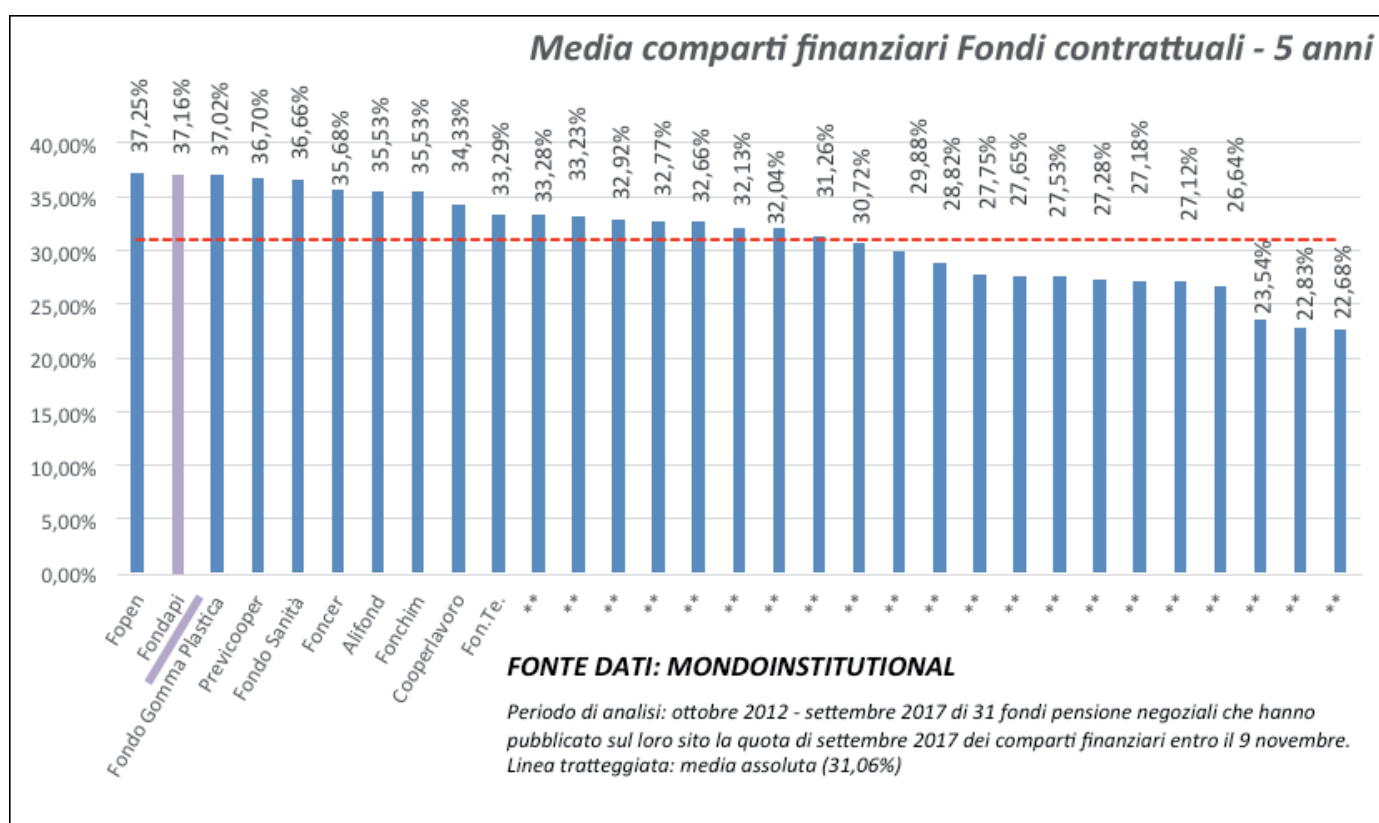


# FONDAPI

RENDIMENTI DI CUI ANDARE FIERI

## Fondapi è il secondo miglior fondo contrattuale in un periodo di 5 anni!

Crediamo che un Fondo pensione debba essere valutato su orizzonti lunghi: abbiamo preso in esame un periodo di 5 anni perché, anche alla luce delle dinamiche di entrate ed uscite dei contributi dei lavoratori, pensiamo sia questo un periodo utile all'analisi.



Abbiamo quindi provato a fare la semplice media dei rendimenti di gestione dei comparti finanziari (che per Fondapi sono denominati Crescita e Prudente) e li abbiamo confrontati con la media di tutti i comparti finanziari dei Fondi contrattuali con caratteristiche simili. Abbiamo escluso il comparto Garanzia semplicemente perché ogni omologo comparto di ciascun Fondo pensione ha delle garanzie diverse. Tuttavia, anche includendo quest'ultimo comparto, le cose non cambiano.

Fondapi è in seconda posizione assoluta.

Ne siamo fieri, cercheremo di fare sempre meglio per noi e per voi.



Rivolgo un cordiale saluto a tutti gli intervenuti in occasione della celebrazione dei 70 anni di Confapi, organizzazione che raccoglie piccole e medie imprese private, realtà portante del tessuto economico del nostro paese, un bene comune da tutelare e incoraggiare.

Una storia, quella di Confapi, che ha accompagnato i decenni di sviluppo della Repubblica.

Dopo anni di difficoltà, la ripresa economica si va diffondendo, sia pure facendo registrare differenze tra settori, territori e dimensioni d'impresa.

In particolare, la difficoltà di accedere al credito rappresenta ancora un ostacolo all'espansione della crescita per le pmi, protagoniste di primo piano nella creazione di posti di lavoro nel nostro sistema produttivo.

Rimangono, dunque, fondamentali, per affrontare la quarta rivoluzione industriale, gli strumenti di agevolazione nell'accesso al credito e gli incentivi pubblici per finanziare gli investimenti necessari.

Le sfide della trasformazione digitale richiedono competenze aggiornate e strumenti adeguati.

In questa delicata fase di transizione, imprese e istituzioni sono chiamate a fare la loro parte, dando vita a un sistema infrastrutturale più efficiente, incluso lo sviluppo della rete per la connettività a banda larga, a un sistema formativo integrato, a una ricerca diffusa.

Sono fiducioso che le realtà che voi rappresentate sapranno contribuire con passione e determinazione a uno sviluppo sostenibile, basato su innovazione e lavoro di sempre maggior qualità.

Con questo spirito invio a tutti un sentito augurio di buon lavoro

*Sergio Mattarella*





## **FAPI 4.0 COLTIVARE IL TALENTO**

**MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 2017**  
**Centro Congressi Cavour, via Cavour 50/a Roma**

### **Programma**

Ore 16:00 Registrazione partecipanti

Ore 16:30 Presentazione di **SALVATORE BARONE**, Vicepresidente FAPI

Ore 17:00 Saluti dei rappresentanti delle parti socie del Fondo

Ore 17:15 Tavola rotonda "Il valore della formazione nell'era della digitalizzazione"

*Moderata* **FRANCESCO LIPPI**, Presidente FAPI

**STEFANO FIRPO**, Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico

**FRANCESCO SEGHEZZI**, Direttore Generale della Fondazione ADAPT

**ELISABETTA LONGO**, Direttrice alla Formazione Ricerca e Innovazione della Regione Lazio

**ADALBERTO BERTUCCI**, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma e provincia

Ore 18:15 Focus "Situazione e prospettive dell'economia italiana"

*Intervista di* **ROBERTO GIOVANNINI**, Giornalista economico de La Stampa

*a* **LEONELLO TRONTI**, Economista

Ore 19:00 Aperitivo

*Per info e accredito:* [fapieventi2017@aimgroup.eu](mailto:fapieventi2017@aimgroup.eu)

È un fondo interprofessionale paritetico, costituito da Confapi, Cgil- Cisl-Uil, per finanziarie all'interno delle Pmi la formazione continua, strumento essenziale per la competitività delle imprese e come garanzia occupazionale per i lavoratori.

Le attività formative dei lavoratori aderenti alle aziende iscritte vengono finanziate attraverso la raccolta dello 0,30% dei contributi che mensilmente le imprese versano all'Inps che, a sua volta, li fa confluire al Fondo.

Nel corso degli ultimi quattro anni, le risorse stanziare dal Fapi hanno superato i 50 milioni di euro e, solo nel 2016, sono stati messi a disposizione quasi 8 milioni di euro per l'accrescimento delle competenze dei dipendenti delle piccole e medie industrie.

Dal 2017, il Fondo ha scelto di puntare su un'offerta formativa "semestralizzata" con l'obiettivo di fornire un valore aggiunto alla

strategia di crescita e di sviluppo delle imprese beneficiarie, consentendo loro di pianificare le attività formative incentrandole sugli avvisi più adatti alle specifiche esigenze.

L'adesione è completamente gratuita per qualsiasi tipologia d'azienda e può essere espressa in qualunque momento dell'anno. Basta scegliere nella "denuncia aziendale" del flusso Uniemens, nell'elemento "FondoInterprof", l'opzione "Adesione" selezionando "Fapi" ed inserire il numero dei dipendenti (solo quadri, impiegati e operai) interessati. Tutte le informazioni sul sito [www.fondopmi.it](http://www.fondopmi.it)

Fapi ha organizzato un importante evento "FAPI 4.0 COLTIVARE IL TALENTO" che si terrà il prossimo 13 dicembre a Roma.



Gentilissimo presidente,

improrogabili impegni istituzionali non mi consentono di prendere parte al convegno “70 anni di grandi imprese: il sogno del futuro”.

Agli organizzatori, ai relatori e ai presenti desidero far giungere il mio personale e istituzionale saluto, unito a un caloroso augurio di buon lavoro per l'importante convegno.

70 anni sono un traguardo significativo, che va giustamente celebrato.

È la storia di una confederazione che, grazie all'impegno costante e alla valorizzazione della cultura imprenditoriale, ha fatto grande l'immagine del made in italy nel mondo, ha contribuito allo sviluppo economico, sociale, civile del nostro paese rendendolo sempre un paese competitivo, innovativo e dinamico.

In un periodo caratterizzato da profondi cambiamenti, da una competizione sempre più globale dei mercati, è indispensabile ravvivare la dinamica degli investimenti, ristabilire un legame virtuoso fra finanza e impresa, promuovere la legalità come ecosistema per consentire lo sviluppo, investire sul capitale umano, sulla sua valorizzazione, sulla conoscenza e sulla formazione dei giovani. essi hanno il futuro come orizzonte e la speranza come abitudine.

Con l'augurio che questa giornata possa rappresentare un significativo foro di dialogo e confronto e offrire contributi e idee per poter favorire la crescita economica, sviluppare un percorso che porti a rispondere con intelligenza ai problemi di oggi e a progettare le opportunità di domani, invio i miei più cordiali saluti

*Pietro Grasso*



**ENFEA è l'Ente Bilaterale CONFAPI e CGIL – CISL – UIL a cui aderiscono le imprese che applicano i CCNL UNIGEC/UNIMATICA, UNIONCHIMICA, UNITAL, CONFAPI ANIEM, UNIONTESSILE e UNIONALIMENTARI sottoscritti con le Federazioni aderenti a CGIL, CISL e UIL.**

**ENFEA promuove e attua le prestazioni previste dagli accordi interconfederali sottoscritti da CONFAPI, CGIL, CISL, UIL e recepiti nei CCNL in materia di Apprendistato, Sviluppo Bilateralità, Sostegno al Reddito e Osservatorio della Contrattazione e del Lavoro.**

**Le prestazioni riguardano le aziende, le lavoratrici e i lavoratori.**

# LE PRESTAZIONI PER LAVORATORI E AZIENDE

## QUALI SONO E COME OTTENERLE



### QUALI SONO LE PRESTAZIONI?

#### PER LE AZIENDE

1) € 100 anno per rimborso delle spese di trasporto e pasto riconosciute all'apprendista in occasione della formazione esterna

2) € 200 una tantum per apprendista al verificarsi della trasformazione del rapporto di lavoro.

#### PER I LAVORATORI

Al superamento nel corso dell'anno civile (1 gennaio/31 dicembre) di 50 giornate di trattamenti individuali di integrazione salariale previsti dalla normativa vigente (Cigo, Cigs, Cds, cassa in deroga, e ogni altro strumento di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro) il lavoratore può richiedere la prestazione una tantum di sostegno al reddito pari a:

- € 300 per i trattamenti di integrazione salariali corrisposti oltre le 50 giornate individuali di integrazione e fino a 100 giornate;
- € 400 al superamento delle 100 giornate individuali di integrazione

### COME SI RICHIEDONO?



Attraverso l'azienda che trasmette le richieste ad ENFEA complete di documentazione

### IN QUANTO TEMPO?

Entro un mese dalla delibera di approvazione del Comitato Esecutivo di ENFEA



### QUALI I REQUISITI PER OTTENERLE?



Che l'azienda sia in regola con i versamenti dovuti all'Ente e che ci sia la documentazione prevista per le diverse prestazioni

### COME VENGONO EROGATE?



Dall'azienda in busta paga



### COME AVERE LE INFORMAZIONI?

Consultando il sito internet di ENFEA [www.enfea.it](http://www.enfea.it).  
Rivolgendosi all'azienda, ai delegati sindacali, alle strutture territoriali delle categorie di Cgil, Cisl, Uil e alle associazioni territoriali di Confapi.

# Associazione Compagnia del Sapere

COMPANY PROFILE



L'Associazione Compagnia Del Sapere (CdS) è un ente di Formazione e Management con sedi in Aprilia, Anzio e Roma.

Fondata a dicembre 2005, per promuovere la diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali, nonché rivolte al primo inserimento, qualificazione, riqualificazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento dei lavoratori.

Già nel marzo 2006 ottiene la certificazione di qualità dei processi di erogazione di attività formative e orientamento, consulenza direzionale e organizzativa, secondo lo standard UNI EN ISO 9001, con la finalità di assicurare di un servizio di qualità e rispondere alle esigenze di mercato. Nel 2009 ottiene il riconoscimento di *Ente Accreditato presso la Regione Lazio* per la formazione continua.

Da quel momento ha supportato le proprie aziende clienti attraverso una puntuale attività di *fundraising* cogliendo tutte le opportunità offerte dalla Regione Lazio - attraverso i fondi stanziati dal FSE e dal Ministero del Lavoro - dalla Provincia di Roma e di Latina e dai migliori Fondi Interprofessionali (FAPI, Fondimpresa, For.Te ....)

In tal modo l'Associazione ha potuto sostenere la crescita professionale nonché l'adeguamento normativo delle risorse umane delle **Piccole Medie Imprese del territorio Pontino e Regionale**, in un momento storico di perdurante crisi economica congiunturale e che ha impattato in particolar modo le aziende di piccole dimensioni. Attraverso la formazione continua finanziata (corsi di management, controllo di gestione, project management, qualifica professionale, aggiornamento legislativo ecc.) l'Associazione Compagnia del Sapere è stata strumento fattivo per opportunità di crescita professionale delle risorse umane, nell'ottica dei dettami Europei del *Life Long Learning* in funzione dello sviluppo competitivo delle imprese, minimizzandone o annullando i costi della formazione.

## ATTIVITÀ & MISSION

Tutte le attività svolte negli anni dall'Associazione CdS hanno comportato un'attenta ricerca di esigenze dei settori industriali coinvolti, una dettagliata progettazione in linea con i fabbisogni formativi reali delle imprese al fine di supportarle nelle migliori scelte strategiche in risposta alle esigenze di un mercato sempre più competitivo.

La valorizzazione delle risorse umane è sempre stata la finalità delle attività dell'Ente, consapevole che sono primo elemento necessario ad un sano sviluppo imprenditoriale.



Nel **sociale**, l'Associazione Compagnia del Sapere ha già progettato e sviluppato progetti di organizzazione per associazioni di volontariato, sperimentando con queste modelli di valutazione della qualità dei servizi offerti in ambito socio-sanitario.

Inoltre si è occupata e si occupa tutt'oggi di progetti di accompagnamento al lavoro per inoccupati e disoccupati di lunga durata interventi che contempli azioni integrate (orientamento specifico, formazione, svolgimento di stage formativi, accompagnamento al lavoro) che possano rispondere alle esigenze del territorio della Regione Lazio in termini di occupazione, crescita professionale ed integrazione sociale dei soggetti a maggior rischio di espulsione dal MdL **incrementando l'impatto occupazionale** di giovani ed adulti in risposta alle richieste dei profili professionali dei settori industriali del territorio. In **termini di relazioni con il territorio** e con il tessuto produttivo e industriale, l'Associazione ha avviato, pertanto, relazioni e scambi con Associazioni Datoriali di primaria importanza a livello nazionale, in particolare sono stati svolti in partnership con *Confapi Latina* i servizi gratuiti di consulenza e formazione di supporto all'ottemperanza delle obbligatorietà legislative in materia di formazione e allo loro sviluppo di tutto il imprenditoriale del territorio.

Anche a favore di importanti realtà industriali (Grandi Imprese) sono state intraprese iniziative in partenariato con aziende *main contractor* nel settore industriale (Food, Energy, Trasporti ecc.), partecipando insieme a progetti in materia di sicurezza, gestione ambientale e misure per la risposta alle emergenze nonché in tema di turismo, ambiente, energia e organizzazione aziendale

## IL FUTURO.

### L'ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPERE

Il Team di professionisti del gruppo ha sempre più fidelizzato le aziende clienti che negli anni si sono rivolte all'Associazione, quale giusto partner di scelte strategiche.

L'obiettivo che l'Associazione si è prefissata per il futuro è quello di incrementare il supporto che intende continuare a realizzare per le aziende partner anche accompagnandole verso i nuovi scenari economici con l'avvento di **Industria 4.0**, relativamente alle revisioni delle **organizzazione del lavoro e modelli innovativi di processi aziendali adattandoli, in tal senso** ai nuovi scenari globali.

La sfida che si impone in linea con il contesto di Industria 4.0 è quello di convincere le industrie di un territorio con difficili condizioni economiche che solo nuovi modelli organizzativi possono dunque essere strumento necessario ad accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione.

Abbiamo creato, quindi, la rete e l'infrastruttura necessaria per l'avvio di corsi altamente professionalizzanti, mirati a migliorare il livello di competenze tecnico/organizzative per dare coerente risposta alle sfide che i mercati impongono alle imprese.

*Portatemi via la mia gente e lasciatemi le aziende vuote e presto l'erba crescerà sul pavimento dei reparti. Portatemi via le aziende e lasciatemi le persone con cui lavoro e presto avrò aziende migliori di prima."*

*Andrew Carnegie  
(imprenditore scozzese)*



# Grazie a tutti coloro che hanno partecipato



CONFAPINEWS

**Presidente**  
Maurizio Casasco

**Comitato editoriale:**  
Marco Mariotti  
Filiberto Martinetto  
Ivan Palasgo  
Annalisa Guidotti

**Direttore responsabile:**  
Annalisa Guidotti

**Redazione:**  
Daniele Bianchi  
Elisabetta Boffo  
Francesco Catanea  
Isabella Condino  
Valeria Danese  
Angelo Favaron  
Fernando Ippoliti  
Elisabetta Malfitano  
Anna Lucia Nobile  
Giuseppe Edoardo Solarino

